



COPIA

N. 22 del Reg. Delib.

# COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.).**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>CHIARVESIO DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>MIOTTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>BURELLI ALDO</b>	<b>P</b>	<b>BULFONE DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>QUAGLIARO CARLO</b>	<b>P</b>	<b>D'ORLANDI GIANLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>TOTIS TERESA</b>	<b>P</b>	<b>SIALINO RAFFAELLA</b>	<b>P</b>
<b>PECILE CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>BERTOLI MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>TOMAI GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>BRUNO NINO</b>	<b>A</b>
<b>DREOSSI MARTINA</b>	<b>P</b>	<b>BERTUZZI LEANDRO</b>	<b>P</b>
<b>DI BIN ELISA</b>	<b>P</b>	<b>PERES BRUNO</b>	<b>P</b>
<b>ZANNIER ANNA</b>	<b>P</b>		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Inviata ai  
Capigruppo  
Consiliari*

*Il 27-05-2016*

## **OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1/01/2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
- TASI (tributo sui servizi indivisibili);
- TARI (tributo servizio rifiuti);

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

**VISTO** l'articolo 38, comma 42 della Legge Regionale 17/07/2015 n. 18, che ha disposto che i Comuni e le Province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale, che al momento non è stata emanata;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016 che differisce al 30/04/2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

**VISTO** l'articolo 6, comma 3, della legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2016-2018 che prevede, in via straordinaria, che i termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali degli enti locali possano essere differiti con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

**VISTO** il decreto n. 441/AAL del 13/04/2016 con il quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle risorse, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile ha differito al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il vigente regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 22 luglio 2014;

**VISTO** parte del comma 682 dell'articolo 1 delle Legge 147/2013, che prevede: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che si è ritenuto necessario disarticolare le superfici delle utenze non domestiche sulla base della destinazione effettiva dei locali nel rispetto del principio europeo "chi inquina paga";

**RITENUTO** altresì doveroso introdurre una riduzione per i soggetti ricoverati presso una casa di riposo o un istituto sanitario che mantengano la propria residenza nel proprio immobile situato nel Comune di Fagagna;

**TENUTO CONTO** che le modifiche al regolamento entrano in vigore il 01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare le suddette modifiche al regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**UDITA** l'illustrazione del Sindaco riportante i contenuti della proposta e le modifiche regolamentari.

Si apre quindi la discussione durante la quale interviene il consigliere Bertuzzi il quale rende il seguente intervento: "Le modifiche che vengono proposte al regolamento per l'applicazione della

TARI sono due, erano da tempo auspicabili e riguardano in entrambi i casi di una scontistica nell'applicazione delle tariffe.

Per le utenze non domestiche viene propriamente fatta distinzione fra le superfici in base alla effettiva loro utilizzazione e non per sommatoria di tutti i locali di una stessa attività. Sarà così possibile razionalizzare la tassazione di singole superfici, purché di almeno 90 mq, distinguendo per esempio superfici produttive da superfici a magazzino o altro dove appunto la produzione di rifiuti è disomogenea.

In una seconda fattispecie si va incontro alle esigenze delle persone che sono ricoverate presso case di riposo o istituti sanitari, e certamente sono in situazioni di disagio, alle quali viene riconosciuto una riduzione del 30% della tariffa applicata per quelle case che restano comunque a loro disposizione.

Dalla analisi del documento redatto per la formulazione delle previsioni di entrata per la TARI, si evince che l'importo è grossomodo in linea con il 2015.

Si auspica che da parte dell'amministrazione comunale non venga a cessare quella necessaria informazione ai cittadini per far sì che la raccolta differenziata abbia sempre un maggior successo e possa tradursi in dei minori costi per gli utenti.

Sul punto, preannuncio per il nostro gruppo il voto favorevole.”

È posta quindi ai voti la proposta il cui esito così si riporta

PRESENTI 16, ASSENTE 1 (Bruno)

Con votazione favorevole Unanime,

## **D E L I B E R A**

1) di modificare il “Regolamento per disciplina e l'applicazione della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)” approvato con deliberazione consiliare del 22 luglio 2014, n. 25, come segue:

### **Art. 18 comma 4:**

“La tariffa applicabile è unica per tutte le superfici facenti parte del medesimo compendio”.

### **Sostituito con:**

“La tariffa applicabile per ogni attività è di regola unica e relativa all'attività prevalente, con possibilità per l'utente di disarticolare le superfici sulla base della destinazione effettiva purché singolarmente di estensione non inferiore a 90 mq”.

### **Art. 22, comma 1, lettera c) (aggiunta)**

“c) abitazioni occupate da soggetti ricoverati in case di riposo o istituti sanitari che mantengano la propria residenza in dette abitazioni, a condizione che le stesse non risultino locate o date in comodato d'uso: riduzione 30%.”

2) di dare atto che la modifica regolamentare approvata con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2016;

3) di trasmettere, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento modificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, con separata votazione

PRESENTI 16, ASSENTE 1 (Bruno)

Con votazione favorevole Unanime,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.17, co.12, lett. a) della L.R. 17/2004.

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio Associato Tributi  
Dott.ssa Patrizia MICHELIZZA

Parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio  
Economico-Finanziario  
Dott.ssa Federica SCOTTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario Comunale  
F.to PERESSON RUGGERO

---

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 27-05-16 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 11-06-16 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003 n.21.

addì 27-05-16

L'impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

---

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-05-16 al 11-06-16.

Addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ex art.17, comma 12, lett.a) L.R. 24.05.2004 n.17, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

il giorno successivo al termine della pubblicazione.

addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile